

IL PREMIO ALL'ATTRICE VENETA

# Maria, la stella Talento, sogni e passione

*L'attrice «Mi sono conquistata tutto da sola. Ora punto alla dimensione internazionale»*

Maria Roveran, 28 anni, di Favaro Veneto (Venezia), da un paio d'anni macina film (e ruoli) senza mai fermarsi. Giovane, ma già considerata il talento emergente del cinema italiano, passa dal teatro, alla musica, al grande schermo. Una corsa continua, una professione vissuta come amore assoluto, totalizzante. Minuta, espressiva, piena di energia, riesce a trasformarsi ad ogni interpretazione. A breve ha in uscita due nuovi film, «Beate» del regista italo-iraniano Samad Zarmandili, ambientato in Polesine, in cui interpreta una suora. E «Resina» del regista vicentino Renzo Carbonera, in cui sarà una giovane violoncellista. E per questo ruolo ha voluto imparare realmente a suonare il violoncello. A marzo Maria sarà premiata a Cortinametraggio come eccellenza nel cinema e nuovo talento emergente.

**Riesci a calarti in ruoli sempre diversi, il segreto per lavorare tanto è essere poliedrici?** «Credo che sul set funzionano perchè sono un po' androgina. E posso interpretare sia la ribelle, che la casta e pura, ma anche la bella e dannata... Certo è che mi sono conquistata tutto da sola, poco a poco, senza nessuna spinta. E adesso punto alla dimensione internazionale»

**Nel film «Beate», girato in Polesine, sei una suora...**

«Sono suor Caterina, monaca sensibile e goffa. Un ruolo impegnato e comico allo stesso tempo, una bella sfida»

**E' un film che tratta la perdita di lavoro, la solidarietà e la forza delle donne, temi molto attuali, cosa ne pensi?**

«Il concetto di lavoro forse è cambiato, la società è più fluida, dovremmo interrogarci su cosa significa lavorare oggi. Ciò che può sembrare un difetto, la precarietà, potrebbe essere sfruttato positivamente affrontandolo in maniera diversa. In questo, molte donne hanno qualcosa di importante da dire. Il cambiamento è maschio, l'evoluzione è femmina. In questo film si parla di evoluzioni personali, lavorative, sociali».

**Sei reduce dal Breganze film festival e tra poco sarai giurata a Cortinametraggio, dove riceverai anche un premio, il Veneto è una buona fucina di iniziative per il cinema?** «Ci sono realtà che vanno a gonfie vele nel Veneto,



COMMENTA



## NOTIZIE CORRELATE

- [Francesca Archibugi con i giovani del Centro sperimentale \(05/08/2016\)](#)
- [Poste, sit-in degli operai davanti al centro di smistamento di Sesto \(28/10/2015\)](#)
- [Brand del lusso: vortice di aperture sognando spiagge esotiche \(31/05/2014\)](#)
- [Malika Ayane è «Perfetta» nel cortometraggio \(21/03/2012\)](#)
- [Roma capitale del design per sei giorni \(31/01/2011\)](#)